

Dopo 48 anni ritrova sua madre La credeva morta

Per oltre 48 anni ha creduto che sua madre fosse morta: lei, dopo averla «miracolosamente» ritrovata alcuni mesi fa, ha trascorso insieme a lei la prima «festa della mamma» in quasi mezzo secolo. Chuck Volenti, 55 anni - racconta il Philadelphia Inquirer - ne aveva speso sei quando la madre Mary fu portata via dalla loro casa di Cleveland nell'ottobre 1946. Poco tempo dopo, suo padre Sam gli spiegò che mamma era morta in ospedale, dove era stata trasferita per una malattia incurabile. La verità, che Chuck ha scoperto solo recentemente, era ben diversa: Sam Volenti, che per anni aveva picchiato Mary e voleva divorziare da lei, l'aveva fatta riciclare in un ospedale psichiatrico con la complicità di due medici. La diagnosi di schizofrenia, sulla base della quale la donna venne «sepolta» in un cimitero, fu stilata solo sulla base delle descrizioni del marito. Sam Volenti, rimosso un anno più tardi, è morto nel 1991, senza aver mai rivelato al figlio la sorte della madre. Alle domande di Chuck, che gli chiese più volte dove fosse sepolta Mary, rispose sempre che se n'era occupato a suo tempo l'ospedale. Nel 1974, dopo quasi trent'anni di prigione in un ospedale psichiatrico dove non avrebbe dovuto essere, Mary Volenti fu spostata in una casa di riposo di Sandusky, Ohio.



Il corpo di un medico ucciso da fanatici antiabortisti a Brookline, nel Massachusetts

Stuart Cahill / Afp-Ansa

Dieci comandamenti per l'America Destra religiosa all'attacco su aborto e mass media

Aborto omosessuali, mass media pubblici e preghiera obbligatoria nelle scuole: su questi grandi temi la potentissima lobby della destra religiosa americana stringe i tempi e preme sui repubblicani di Newt Gingrich. Vogliono nuove leggi di taglio-duramente conservatore in cambio dell'appoggio ai candidati repubblicani e a Bob Dole per arrivare alla Casa Bianca. Intanto l'Ohio approva una legge che discrimina i gay.

«sing network» un ombrello di propaganda con centinaia di emittenti radiofoniche. Ha un budget annuale di oltre 20 milioni di dollari: senza il suo appoggio i repubblicani non avrebbero conquistato il Congresso a novembre. E senza la sua «copertura» ideologica anti-aborto i fanatici religiosi che attaccano le chiese non sarebbero andati lontano. Fondata da sessanta anni, Pat Robertson, candidato alle presidenziali nell'88, è ora di ventata la creatura del rampante aggressivo giovanissimo Ralph Reed. Ha 33 anni due figli e laureato alla prestigiosa università di Emory, è un manager, un ideologo, uno stratega. Reed, che nelle ultime settimane è sulle copertine di molti settimanali americani, ha deciso di sottrarre l'organizzazione al gheppo della morale in cui, in quanto coalizione religiosa, i politici l'avevano relegata per gettarla attivamente nella politica. «Non ci accontenteremo di un Congresso che non è in grado di sostenere le nostre battaglie», ha detto annunciando la presentazione del suo «Contratto» - e anche noi poniamo il limite dei cento giorni, o i repubblicani si impegnano a sostenere il contratto o gli toglieremo il nostro appoggio». E ha cominciato una finta polemica, utile alle intenzioni di Reed, con le altre organizzazioni ultra-conservatrici: Family Association o Traditional Values Coal-

ition National Right Life Committee, Concerned Women for America e così via. E non mancano la desione di pezzi di chiesa cattolica e dell'organizzazione degli ebrei ortodossi.

Ohio contro i gay

È un messaggio micidiale. Rapresenta ciò che la destra dei pazzi miliziani che si allengono in montagna per combattere il governo non riuscirà mai ad essere: una bigotta retriva fondamentalista forza sovversiva nel paese. Il loro demone è la famiglia. I valori della famiglia affermati contro tutti gli altri. Un demone scagliato perfino contro Gingrich colpevole di aver lasciato cadere la questione dell'omosessualità nell'esercizio di aver dichiarato che l'abolizione dell'aborto è realisticamente improponibile. E contro Dole, al quale la Coalizione minaccia di preferire alle primarie il candidato più conservatore Philip Gramm. Non è il caso nelle ultime settimane Dole ha abbandonato la sua caratteristica moderazione per fare gesti plateali come l'abbandono della chiesa che frequenta da anni perché il predicatore era troppo liberale. Ralph Reed di mostra nel presentarsi il suo «Contratto» una ragionevole certezza che venga accolto positivamente dalla maggior parte dei repubblicani: un sondaggio nel paese gli assicura per ogni articolo il so-

stegno di almeno il 60 per cento del parlamento.

I segnali che il background della Coalizione è solido? In la corte d'appello federale ha passato la legge dello Stato di Ohio che priva gli omosessuali di una specifica protezione legale impedendo che fornino lobby che vengano sfruttati nei programmi specifici in loro favore. È la prima volta che un tribunale federale smentisce una sentenza della corte locale su questa materia. I giudici federali pur negando la d'clubera e il comitato di Cincinnati che aveva additato un privato gay di diritti civili ha accettato la legge votata nel parlamento dello Stato ed appoggiata dalla Coalizione cristiana, secondo la quale nessuno può reclamare il diritto di essere gay in Ohio dunque non è più legale per un comune stanziare fondi ad esempio per un centro medico che appoggi i gay malati di Aids. E non è più legale licenziare un lavoratore perché è omosessuale.

Ralph Reed può essere soddisfatto. Newt Gingrich il contrario dovrebbe preoccuparsi e non solo per la sua senilità e una lobbyista gay al Congresso. La sua scommessa politica si basa su di un delicato equilibrio tra i vari pezzi dell'elettorato: il conservatore unanime nel voler vedere ridotte le tasse, ma diviso sulle questioni so-

L'ARTICOLO

Presto questo paese sarà solo dei ricchi

JESSE JACKSON

L'AMERICA È NEI GUAI. L'apparato militare è debole. I ricchi non hanno denaro a sufficienza. Il sistema delle imprese non gode di adeguate iniezioni di denaro pubblico. E tutto questo a causa degli anziani che pagano troppo a buon mercato l'assistenza sanitaria. A causa dei poveri i cui sussidi sono troppo pingui. A causa dei disoccupati la cui assistenza è eccessivamente onerosa. A causa dei giovani che ottengono aiuti eccessivi per l'istruzione universitaria e la formazione professionale. A causa dei senzatetto che drenano troppe risorse. A causa delle città che beneficiano di sostanziosi stanziamenti di denaro pubblico per realizzare progetti di risanamento. Se credete a tutto questo allora la finanziaria presentata in Congresso dalla maggioranza repubblicana è fatta apposta per voi in quanto si fonda esattamente su questi presupposti. Inutile dire che i politici repubblicani istruiti dai loro sondaggi e apprendisti stregoni si

secondo il disegno di legge presentato al Senato), di abolire le borse di studio finanziate con fondi federali e di rendere più onerosi i prestiti erogati a favore di chi intende iscriversi all'università. Non si può negare che i repubblicani abbiano anche previsto delle misure per far fronte alle probabili conseguenze negative di questa politica sul livello di disoccupazione giovanile stanziando maggiori risorse per l'edilizia carceraria e le forze dell'ordine. I conservatori non fanno che ripetere che bisogna arrivare al pareggio del bilancio per non ipotecare il futuro dei nostri figli. Un'ottima idea. Ma le scelte che propongono per riequilibrare i conti pubblici - minori finanziamenti per l'assistenza all'infanzia, i programmi di alimentazione e l'assistenza prenatalità, la lotta alla droga, la scuola e la formazione professionale, le borse di studio e i prestiti per consentire ai giovani di frequentare l'università - fanno pagare i costi del risanamento ai giovani di oggi che sono



poi gli adulti di domani. I conservatori spacciano la loro politica economica come un tentativo di ridurre i consumi ma in realtà l'obiettivo è quello di diminuire drasticamente gli investimenti pubblici in settori vitali per il nostro futuro - scienza e tecnologia, costruzione delle infrastrutture per il prossimo secolo, smaltimento dei rifiuti tossici, salute e alimentazione dell'infanzia - garantendo al contempo riduzioni delle tasse alle classi più ricche e incrementando gli aiuti alle imprese (non a caso il simbolico impegno del presidente repubblicano della Commissione Bilancio della Camera ad abolire 25 miliardi di dollari di non meglio specificati sussidi a favore delle imprese è stato contrastato dallo stato maggiore del partito repubblicano). I mancati investimenti pubblici renderanno gli Stati Uniti meno attraenti per gli investitori industriali sempre più ricchi a speculare all'estero. Gli esponenti dell'Amministrazione Clinton affermano di volere battere contro gli aspetti più radicali del programma repubblicano.

LEADER DEL GRUPPO democratico del Congresso annunciano la loro opposizione ai tagli al programma Medicare ai programmi per la tutela dell'infanzia e ad altri programmi sociali. Forse riusciranno a limitare i danni, ma la vera sfida di questo paese è un'altra. Per affrontare il prossimo millennio l'America ha un disperato bisogno di ridefinire le sue priorità. Gli investimenti nel settore della scuola debbono aumentare e non diminuire. Il numero dei ragazzi iscritti all'università deve aumentare e non diminuire. Abbiamo bisogno di infrastrutture efficienti e moderne. È necessaria una riforma sanitaria che garantisca l'accesso a questo campo a tutti i cittadini americani. È necessario investire in centri urbani e in una nuova occupazione. Dobbiamo spendere meno per scegliere un'azione di polizia se la minaccia è più per costarne le condizioni dell'operazione. È così contrario a un'America nella quale gli anziani su un mezzo secolo di lavoro avranno il diritto di spendere il loro denaro in un modo che non sia un mezzo secolo di lavoro. Il nostro apparato militare resta il più sofisticato del mondo. Gli americani dell'alta borghesia in un anno di lavoro producono un prodotto di valore di 175 mila dollari che non frequentano mai le università e non frequentano mai le università. Di conseguenza il pubblico ha il diritto di non pagare le tasse per la formazione professionale di

NANNI RICCOBONO

NEW YORK Gli avversari chiedono i dieci comandamenti. I sostenitori giurano che muristeranno ad imporsi al congresso. Sono i dieci punti che formano un nuovo «Contratto con l'America» anzi «con le famiglie americane» elaborati dalla «Christian Coalition», la potente lobby della destra religiosa americana, un terzo dell'elettorato repubblicano guidati da un micidiale evangelista dalla faccia d'angelo, Ralph Reed. Reed presenterà il suo contratto agli americani questa settimana e con esso presenta il conto ai repubblicani in particolare alla Camera e autore dell'originale «Contratto con l'America». Bob Dole è candidato alle presidenziali e favorito alle primarie, il cui conservatorismo non è preso per scontato dalla coalizione cristiana. I comandamenti chiedono l'abo-

lizione della legge sull'aborto, la condanna dell'omosessualità, l'introduzione della preghiera a scuola obbligatoria, la sospensione dei programmi di assistenza sull'educazione sessuale, lo sterminio delle istituzioni pubbliche che finanziano l'arte e le iniziative umanitarie (considerate il focolaio infetto dell'omosessualità), la soppressione di radio e televisione pubbliche. Tanto per cominciare.

Lobby fortissima

La Coalizione cristiana e potente. Conta 45 milioni di membri attivi. Si diffonde a macchia d'olio lungo il filo che viene chiamato il «corridoio nordovest», la fascia di stati che a partire dall'Illinois arriva fino al Pacifico ed è fortissima nella «Bible Belt», la cintura della Bibbia, cioè gli stati del centro-sud. È sostenuta dalla «Christian broad-

La rivolta del maschio bianco

ALICE OXMAN

sono le donne e i meriti e i contributi. Non siamo considerati responsabili per tutta l'ingiustizia nel mondo. Siamo un'élite di secondordine. Basta dire a una donna che belle gambe e siamo subito denunciate per molestie sessuali. Non siamo ignorati. Siamo ignorati. Insieme a noi c'è il sesso maschile. Siamo arrabbiati.

Il loro diritto di patria potestà. Dico no, sostengono da molti politici conservatori, che quello che conta è il morale del padre. Una famiglia capogogo da una donna non è una famiglia. La donna che prova a fare il padre è un disastro. Il padre è il fulmineo e rovinoso degli figli. Un figlio che si rifiuta di essere figlio non è una famiglia. Parlo di casa.

Il programma di talk show americano in basso. Un mezzogiorno si è espresso in un modo che è stato con gli ascolti di un altro. Il programma di talk show americano in basso. Un mezzogiorno si è espresso in un modo che è stato con gli ascolti di un altro. Il programma di talk show americano in basso. Un mezzogiorno si è espresso in un modo che è stato con gli ascolti di un altro.

stato messo di nuovo al palcoscenico del governo (Federal Budget). Più donne che uomini lavorano negli impieghi statali perché lo Stato è più di diritto delle donne. Potrebbe anche il danno delle madri prevede di farlo solo nel caso del figlio. Coloro che hanno esseri umani, speriamo che abbiano un senso soprattutto di donne e bambini. Un buon progetto per i bambini è un progetto.

Il segno di inquietudine sono dovunque nel paesaggio sociale americano. Che cosa si vede. Un numero sempre più grande di uomini abbandonano moglie e figli senza mai senza rimpianti. Sembrano non pagare gli alimenti. Il fenomeno non è così esteso che il presidente Clinton ha proposto una legge che autorizza l'Fbi a intercettare gli uomini in fuga dalle loro responsabilità.